

Celebrazione della 65^a Giornata Nazionale del Ringraziamento

Cagliari, 14-15 novembre 2015

IL SUOLO, BENE COMUNE

Simone Vieri*

*Il suolo, la finanza e l'ordine naturale delle cose: gli equilibri
impossibili di un'anomalia del nostro tempo.*

* La Sapienza, Università di Roma – Facoltà di Economia, Dipartimento di Management



Suolo: definizioni e significato.

<<Il suolo rappresenta il supporto alla vita ed agli ecosistemi, è riserva di patrimonio genetico e di materie prime, custode della memoria storica, nonché elemento essenziale del paesaggio>>.

Commissione Europea – Comunicazione COM (2002) 179

- Al centro degli equilibri ambientali.
- Riserva di acqua, di elementi nutritivi e di biodiversità.
- Elemento da cui dipendono le catene alimentari.
- Parte integrante del paesaggio.
- Custode della nostra evoluzione culturale.

Supporto di tutte le attività umane

Il Suolo nella sua espressione originaria è una rappresentazione del naturale ordine delle cose; nella sua interazione con le attività umane ci mostra come quell'ordine può essere rispettato, o violato.

Le motivazioni dei crescenti investimenti in agricoltura.

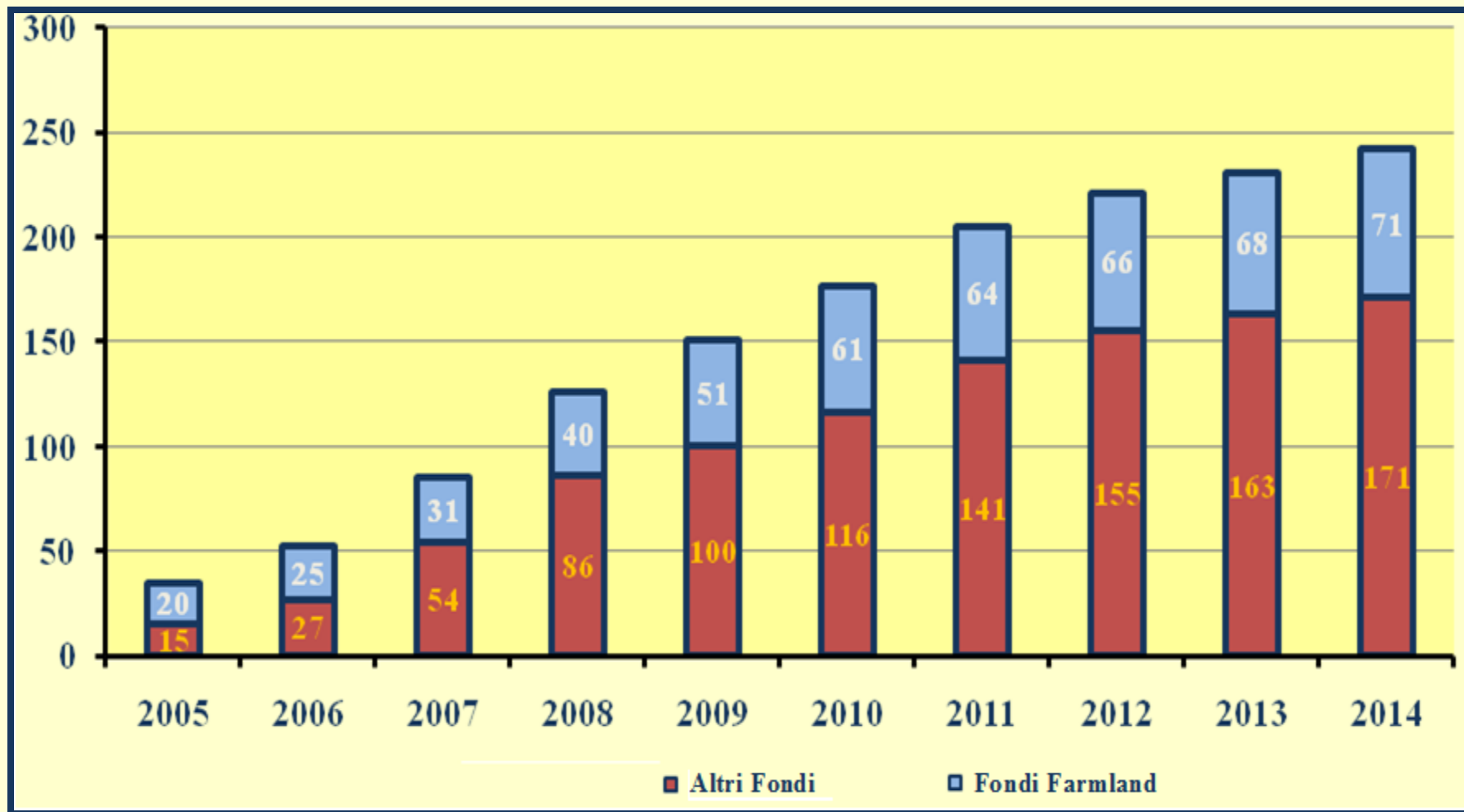
Fattori congiunturali:

- ingenti capitali in cerca di allocazione dopo lo scoppio della bolla finanziaria del 2007;
- aumento del prezzo del petrolio e conseguente crescita dei prezzi delle principali materie prime agricole tra il 2009 e il 2012.

Fattori strutturali e di contesto:

- previsioni di lungo periodo di domanda crescente per aumento popolazione mondiale e, quindi, di scarsità di risorse;
- orientamenti degli Organismi internazionali volti, da tempo, a dare centralità agli investimenti privati e a creare condizioni, ad essi, favorevoli nei Paesi in via di sviluppo.

Evoluzione Fondi specializzati in investimenti in agricoltura (2005-2014).



Fonte: Valoral Advisor, 2015

Chi investe in acquisizioni fondiarie.

Fondi	Aree di investimento	2005		2014	
		Nr	%	Nr	%
Listed Equities.	Società agro-industriali quotate in Borsa	--	--	46	19,0
Farmland	Acquisizioni di terre per produzioni materie prime vegetali e allevamento	20	57,1	71	29,3
Private Equity	Società operanti nelle filiere agroalimentari	7	20,0	51	21,1
Agricultural Commodities	materie prime agricole attraverso il mercato dei derivati	3	8,6	28	11,6
Trade Finance	Soluzioni finanziarie e commerciali alle imprese agro-industriali	--	--	10	4,1
Venture Capital	Start-ups e fasi iniziali per imprese operanti nel settore dei prodotti innovativi	5	14,3	30	12,4
Altre	Acqua e strategie miste	--	--	6	2,5

Tra le principali fonti finanziarie, i Fondi Pensione Nord americani e i Fondi Sanitari asiatici

Fonte: Valoral Advisor, 2015

“Land Grabbing”: definizioni e statistiche.

Dichiarazione di Tirana del 24 maggio 2011.

Sono da considerare come “land grabbing”, tutte le acquisizioni fondiare condotte:

- in violazione dei diritti umani, in specie di quelli delle donne;
- senza considerare il principio del consenso libero, preventivo e informato delle comunità che utilizzano quella terra, in particolare dei popoli indigeni;
- senza considerare l’impatto sociale, economico, ambientale e sulle relazioni di genere determinato dagli accordi;
- evitando la conclusione di contratti trasparenti, contenenti impegni chiari e vincolanti sugli impieghi e sulla ripartizione dei benefici;
- evitando la partecipazione democratica, il controllo indipendente e la partecipazione informata delle comunità che utilizzano la terra.

Base dati Land Matrix.

Sono considerate come “land grabbing”, le acquisizioni fondiare che:

- hanno comportato il trasferimento di diritti d’uso, di conduzione, o di proprietà della terra, attraverso cessioni, affitti, o concessioni;
- siano state realizzate dopo l’anno 2000;
- interessino superfici di almeno 200 ettari;
- abbiano implicato la conversione per finalità commerciali di terre precedentemente interessate da forme di conduzione familiare, da usi da parte delle comunità locali, o costituenti ecosistemi di pubblica rilevanza.

I numeri del “Land Grabbing”.

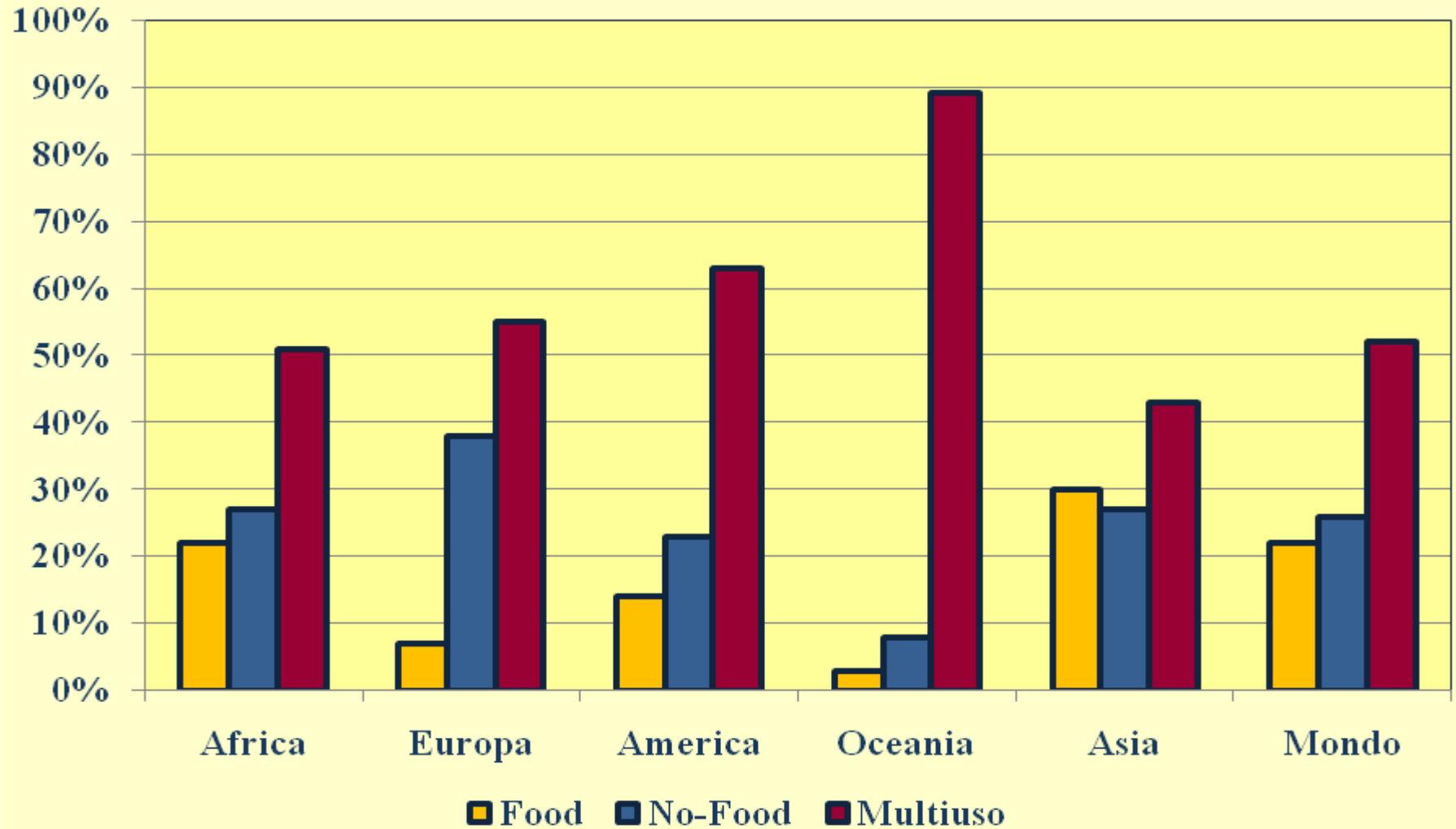
Primi dieci Paesi sede di investitori finanziari					Primi dieci Paesi obiettivo di investimenti esteri				
	Superfici		Investimenti			Superfici		Investimenti	
	Ha (mil.)	%	Numero	%		Ha (mil.)	%	Numero	%
USA	8,41	21,3	91	8,4	Sud Sudan	4,09	10,4	10	0,9
Malesia	3,32	8,4	105	9,7	Papua Nuova Guinea	3,72	9,4	38	3,5
Singapore	2,96	7,5	46	4,3	Indonesia	3,32	8,4	123	11,4
Emirati Arabi	2,80	7,1	24	2,2	Repubblica Dem. Congo	2,76	7,0	12	1,1
Regno Unito	2,41	6,1	110	10,2	Congo	2,15	5,5	7	0,6
Canada	1,98	5,0	43	4,0	Mozambico	2,10	5,3	72	6,7
India	1,78	4,5	52	4,8	Brasile	1,78	4,5	49	4,5
Arabia Saudita	1,60	4,1	26	2,4	Russia	1,77	4,5	19	1,8
Russia	1,58	4,0	6	0,6	Ucraina	1,71	4,3	16	1,5
Cina	1,55	3,9	96	8,9	Liberia	1,35	3,4	14	1,3
Totale	28,39	72,1	599	55,6	Totale	24,75	62,8	360	33,4

In Africa (55,5%) e Asia (18,4%) il 73,9% delle acquisizioni.

	Numero	%	Ettari (milioni)	%		Numero	%	Ettari (milioni)	%
Conclusi	1.078	100,0	39,4	100,0	Falliti	91	100,0	6,5	100,0
- contratti scritti	1.005	93,2	37,1	94,2	- contratti cancellati	30	33,0	0,9	13,8
- accordi orali	73	6,8	2,3	5,8	- negoziazioni fallite	61	67,0	5,6	86,2
In definizione	198	100,0	16,9	100,0					
- in registrazione	153	77,3	10,7	63,3					
- manifestazione interesse	45	22,7	6,2	36,7					

Fonte: Land Matrix, Ottobre 2015

Le attività agricole del “Land Grabbing”.



Fonte: nostre elaborazioni su dati Land Matrix, 2015

L'Italia e le operazioni di "Land Grabbing".

	Operazioni		Superfici	
	Numero	%	Ettari	%
Aree geografiche interessate				
Africa Occidentale	10	40,0	481.617	75,5
Africa Orientale	11	44,0	127.858	20,0
Europa Orientale	4	16,0	28.671	4,5
Totale	25	100,0	638.146	100,0
Paesi interessati				
Liberia	2	8,0	310.872	48,7
Senegal	5	20,0	78.250	12,3
Guinea	1	4,0	74.504	11,7
Etiopia	3	12,0	70.500	11,0
Mozambico	6	24,0	50.300	7,9
Romania	3	12,0	21.671	3,4
Nigeria	1	4,0	11.292	1,8
Russia	1	4,0	7.000	1,1
Ghana	1	4,0	6.699	1,0
Madagascar	1	4,0	6.558	1,0
Tanzania	1	4,0	500	0,1
Totale	25	100,0	638.146	100,0

Fonte: nostre elaborazioni su dati Land Matrix, 2015

Suolo in Italia: i numeri dell'incuria.

ISPRA-Inventario Fenomeni Franosi, al 31/12/2014:

499.511 frane che coinvolgono un'area di più di 2,1 milioni di ettari (7,0% della superficie territoriale nazionale) ed espongono a gravi rischi più di un milione di persone.

ISPRA-Rapporto 2015 sul dissesto idrogeologico

7,7 milioni di italiani in zone ad alta (1,9) o media (5,9) pericolosità rispetto alle alluvioni

ISPRA-Rapporto Consumo suolo 2015

tra il 2008 ed il 2013, la quantità di suolo consumato, è passata dal 6,6% al 7,0%,; il 54,9% del territorio nazionale ne è interessato.

Suolo consumato (% sulla superficie nazionale) in Italia, dagli anni '50 del XX secolo, al 2013

	Anni '50	1989	1998	2008	2013
Nord-Ovest	3,7	6,2	7,0	7,6	8,4
Nord-Est	2,7	5,3	6,3	7,0	7,2
Centro	2,1	4,7	5,7	6,4	6,6
Sud e Isole	2,5	4,6	5,2	6,0	6,2
Italia	2,7	5,1	5,8	6,9	7,0

Fonte, ISPRA – Rapporto Consumo Suolo 2015

Suolo in Italia: le conseguenze dell'incuria.

1960 - - 2010	Frane						Inondazioni					
	Morti		Feriti		Dispersi		Morti		Feriti		Dispersi	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Nord Ovest	349	10,2	224	11,6	6	40,0	221	30,9	140	15,4	19	27,5
Nord Est	2.419	71,0	440	22,8			102	14,3	42	4,6	3	4,3
Centro	122	3,6	216	11,2	3	20,0	129	18,0	395	43,5	19	27,5
Sud	442	13,0	729	37,8			116	16,2	244	26,8	6	8,7
Isole	75	2,2	318	16,5	6	40,0	147	20,6	88	9,7	22	31,9
Totale	3.407	100,0	1.927	100,0	15	100,0	715	100,0	909	100,0	69	100,0

Fonte: IRPI-CNR, 2011

Secondo l'Ordine Nazionale dei Geologi nel periodo 1944-2009, in Italia, si sono avuti danni da dissesto idrogeologico per un valore attualizzato di 52 miliardi di euro, pari a 800 milioni di euro l'anno

Tra la fine del 2012 e l'ottobre 2015, il Consiglio dei Ministri ha emanato 98 Deliberazioni relative a dichiarazioni, proroghe, o estensioni di stati di emergenza conseguenti al rischio meteo-idro-geologico.

In Sardegna tra il novembre 1999 e l'ottobre 2015 si sono registrati ben 5 gravi eventi alluvionali con 21 vittime, 16 delle quali nel solo evento che, nel novembre 2013, ha colpito la provincia e la città di Olbia.

Gli interventi in favore della protezione del suolo.

Nella UE, dal 2002, vi è una Strategia Tematica per la protezione del suolo.

La proposta di Direttiva, presentata nel 2006, è stata definitivamente ritirata nel maggio 2014.

In Italia la proposta di Legge sul Contenimento del consumo del suolo, già presentata nel corso della precedente Legislatura è in discussione alla Camera dei Deputati dal 6 marzo 2014.

A sostegno del ruolo dell'agricoltura ai fini della conservazione del suolo vi sono solo le misure indirette previste nell'ambito del primo e del secondo pilastro della PAC: pagamenti soggetti a condizionalità; misure di sviluppo rurale.

Sardegna: le misure di sviluppo rurale nel 2007-13.

Misure II Pilastro della PAC (2007-2013)	Spesa programmata (milioni di euro)	% su totale	Avanzamento della spesa %
Asse II – Ambiente e risorse naturali	779,54		98,9
<i>Misure agricole</i>			
211. Indennità per agricoltori zone montane	76,78	9,8	96,7
212. Indennità per agricoltori zone svantaggiate	224,49	28,8	100,0
214 Pagamenti agro-ambientali	137,04	17,6	100,1
215 Pagamenti per il benessere degli animali	298,41	38,3	100,2
<i>Misure forestali</i>			
221 Imboschimento terreni agricoli	33,96	4,4	100,1
225 Pagamenti silvo-ambientali	0,4	0,1	100
226 Ricostituzione foreste e prevenzione	8,46	1,1	18,9

Fonte: Rete Rurale, 2015

Sardegna: le misure di sviluppo rurale per il 2014-20.

Le priorità per le politiche di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020

- 1. Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;**
- 2. Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole;**
- 3. Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo;**
- 4. Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste;**
- 5. Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il paesaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;**
- 6. Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle zone rurali.**

Spesa complessiva prevista per il 2014-20: 1,308 miliardi di euro

*Sotto la terra che calpestiamo ci sono
gli occhi di sette generazioni che ci
guardano, pronte a venire al mondo.
Per questo i nostri passi devono essere
leggeri*